

## Operativo il modulo di terapia intensiva grandi emergenze

«Mai come in questa occasione la tempervità di realizzazione del progetto è stata un fattore determinante per il successo dell'iniziativa. Infatti, l'acuirsi della crisi sanitaria da Covid ha evidenziato l'importanza di quanto realizzato in tempi record. Il nuovo "Modulo grandi emergenze", pienamente integrato con l'unità di Terapia intensiva generale esistente, consente una migliore e più efficiente gestione del personale sanitario limitando per quanto possibile, nonostante l'attuale contesto di grande emergenza, la contrazione dell'attività dell'area chirurgica». Lo affermano i componenti del Comitato dei finanziatori del progetto di potenziamento della Terapia intensiva grandi

emergenze del San Salvatore che ieri si sono incontrati per la riunione conclusiva, nel corso della quale è stato approvato il rendiconto finale dell'intervento che ha avuto un costo complessivo di 700mila euro.

Il modulo è stato realizzato grazie al sostegno degli enti finanziatori e alle generose donazioni di oltre quattrocento cittadini che hanno aderito alla campagna "Un mattone per la terapia intensiva", lanciata dall'associazione

Vado nelle prime settimane della pandemia. «Il percorso amministrativo di realizzazione dell'intervento è stato improntato alla massima trasparenza e all'ottimizzazione dei tempi assegnando alla Fondazione Carispag il ruolo di capofila del progetto-proseguono-. Le procedure sono state attuate avvalendosi di quan-

to previsto nell'articolo 20 del D.lgs 50/2016 che disciplina la possibilità per il privato di realizzare, a proprie spese e cura, un'opera pubblica». Nella quarta ondata della pandemia il reparto sta operando a pieno regime accogliendo pazienti da tutta la provincia. La nuova struttura conta 6 nuovi posti letto e l'accesso al settore è garantito da un ascensore che dall'esterno conduce direttamente i pazienti nelle stanze di

degenza, evitando qualsiasi pericolo di contagio nel percorso. Durante l'incontro è stato rinnovato il ringraziamento per la collaborazione dimostrata all'ufficio tecnico della Asi, diretta da Ferdinando Romano. «Un intervento innovativo, realizzato grazie all'unità d'intenti dimostrata da tutti gli attori intervenuti nel progetto». Hanno partecipato all'incontro, presieduto dal professor Franco Marinangeli, presidente del comitato stesso, i rappresen-

tanti degli enti finanziatori tra i quali il vicepresidente della Fondazione Carispag Roberto Marotta, Nunzio Buzzi di Vado, il presidente dell'associazione "L'Aquila per la Vita" Giorgio Paravano ed Eliseo Iannini in rappresentanza di AnceI'Aquila.

Marianna Galeota

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMITATO DEI FINANZIATORI DELLA TERAPIA INTENSIVA GRANDI EMERGENZE DEL SAN SALVATORE HA APPROVATO IL RENDICONTO FINALE DELL'INTERVENTO